

Prot. n. CS 207/2010

Roma, 09 dicembre 2010

Al Direttore Generale
del Personale e della Formazione
dott. Riccardo Turrini Vita

ROMA

e, per conoscenza,

Al Ministro della Giustizia
On.le Avv. Angelino Alfano

Al Capo del Dipartimento
Pres. Franco Ionta

ROMA

Al Provveditore Regionale dell' A.P.
dott. Nello Cesari

BOLOGNA

Alla Direzione della Casa Circondariale di

MODENA

Alle Segreterie Regionali e Territoriali FP CGIL
Ai Delegati e Iscritti FpCgil Polizia Penitenziaria

LORO SEDI

OGGETTO: C.C. Modena – esigenze di rinforzo organico di Polizia Penitenziaria.

Egregio Direttore Generale,

è certamente nota la situazione di cronica criticità che si continua a rilevare presso la casa circondariale "S.Anna" di Modena per ciò che riguarda le unità di polizia penitenziaria in organico.

Nonostante le recenti movimentazioni di personale scaturite dalla mobilità ordinaria connessa alle assegnazioni del 161° corso agenti, i numeri "a saldo" per

quell'istituto risultano viepiù carenti all'insufficienza e non consentono di garantire il regolare espletamento dei servizi istituzionali.

D'altra parte, ed opportunamente, interventi di rinforzo dell'organico sono stati nel recente passato operati con l'invio in servizio di missione di una consistente aliquota di personale (circa 30 unità) precisamente perché insostenibile altrimenti l'operatività dei servizi di polizia penitenziaria e per non protrarre oltremodo le difficoltà ed il gravame sul restante personale, giunto ad essere impiegato in turni raddoppiati e a vedersi negato ogni legittimo diritto ai riposi e ai congedi.

Le prospettive da allora furono di volta in volta rimandate all'imminente assegnazione di unità che, ad oggi, non si è concretizzata.

Le problematiche, viceversa, restano e sono aggravate anche in vista del completamento del padiglione detentivo che verosimilmente porterà l'aumento della popolazione detenuta già oltre capienza.

Questa O.S., sia a livello locale sia nazionale, ha più volte rimarcato e segnalato le gravità dell'istituto in termini di organico e di funzionamento; più volte ha segnalato ed invocato interventi da parte del Provveditore regionale da cui non sono seguite iniziative di competenza.

Ritiene questa O.S. che il problema non possa ulteriormente essere sottovalutato dall'Amministrazione Centrale, che certamente riconosce il rischio potenziale ove non fossero finalmente adottati provvedimenti di sostegno, soprattutto nella contingenza del piano ferie prossimo.

Pertanto, analogamente alle iniziative che codesta Direzione Generale sta assumendo per attenuare le criticità negli organici di altri istituti, **la Fp Cgil sollecita affinché possa essere tempestivamente avviata una procedura di interpello straordinario per l'invio in distacco e/o in servizio di missione di adeguate unità di rinforzo dell'organico di Modena.**

In attesa di ricevere notizie circa i provvedimenti che codesta articolazione dipartimentale intenderà adottare, cordiali saluti.

p. Il Coordinamento Nazionale
FP CGIL Polizia Penitenziaria

Camillo Sarno
Camillo Sarno